



**COMUNE DI PISA**  
**DIREZIONE 22 - MOBILITÀ**

**ORDINANZA n° 430 Direz. 22 del 11 ottobre 2007 - Identificativo n° 412784**

**Oggetto:** Via Alessandro Manzoni n. 1. Rimozione stallo per invalidi.

**IL DIRIGENTE**

**VISTA** la propria ordinanza n.175 del 04/04/1987, con la quale si istituiva al civico n. 1 di Via Alessandro Manzoni , n. 2 stalli per invalidi, rispettivamente ai nn. Civici 1 e 3;

**CONSIDERATO** che, ad oggi non sussistono più le condizioni per le quali erano state concesse le relative autorizzazioni, in quanto la clinica medica si è trasferita presso altra sede e al suo posto vi è una clinica oculistica;

**VISTA** la segnalazione pervenutaci da parte dell'Ufficio COPISA;

**RITENUTO** opportuno aderire alla richiesta di cui sopra, modificando la propria ordinanza n.175 del 04/04/1987;

**VISTI** gli artt. 3, 5, 7 e 37 del Nuovo Codice della Strada D.Lgs 30.4.1992, n.285 e successive modifiche;

**VISTO** l'art 107 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs n.267 del 18.8.2000;

**ORDINA**

Di modificare la propria ordinanza n.175 del 04/04/1987, rimuovendo uno dei due stalli per invalidi istituiti nella stessa, in prossimità del civico n.1 di Via Alessandro Manzoni.

**DISPONE**

- Che la presente ordinanza sia resa nota mediante :
  - pubblicazione all'Albo Pretorio;
  - pubblicazione sul sito Internet dell'Amministrazione Comunale;
  - apposizione di idonea segnaletica in loco e, nei casi previsti, di preavviso, secondo le norme del Codice della strada;
- di trasmettere copia della presente Ordinanza alla Pisamo S.p.A. per l'esecuzione della segnaletica verticale prevista dalle norme vigenti;
- che la presente ordinanza entrerà in vigore al momento della disinstallazione della segnaletica prevista.

**AVVISA**

Che contro la presente ordinanza può essere opposto ricorso, entro 60 giorni, al T.A.R. della Toscana.

La Polizia Municipale, gli Ufficiali ed Agenti della Forza Pubblica sono incaricati di far osservare la presente ordinanza;

- I trasgressori saranno puniti a termine di legge.